

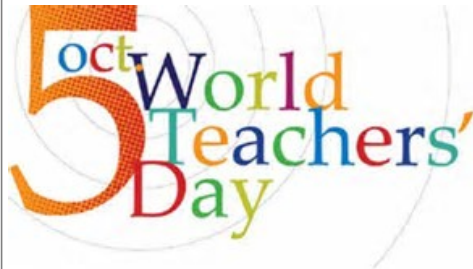


Articolo tratto dal numero N. 76 ottobre 2017 de <http://www.lascuolapossibile.it>

World Teachers day

"Voicebookradio" dà voce alla giornata degli insegnanti

L'intervista - di Riccardi Barbara



"Teaching in Freedom, Empowering Teachers (Insegnare in libertà, dare potere agli insegnanti): questo è stato il tema del 5 ottobre, **World Teachers Day**, istituito dall'UNESCO nel 1994.

La Giornata mondiale è l'occasione per riconoscere il valore degli insegnanti, evidenziando il contributo che danno all'educazione e allo sviluppo delle generazioni future, nelle tante sfide che sono chiamati ad affrontare ogni giorno. Questa giornata commemora la sottoscrizione delle Raccomandazioni dell'UNESCO sullo status di insegnante, per quanto concerne i diritti e le responsabilità dei docenti su scala mondiale, con l'obiettivo principale di far riflettere sul nostro ruolo.

L'Obiettivo 4 di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite cita l' " *Istruzione di qualità*": gli insegnanti vengono riconosciuti come soggetti chiave per l'attuazione dell'Agenda 2030 sull'educazione. Il loro impegno infatti è fondamentale per fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, con l'obiettivo di incrementare il livello di alfabetizzazione globale e ridurre l'abbandono scolastico precoce, contribuendo a migliorare la vita delle persone e a raggiungere lo sviluppo sostenibile.

Ho scoperto questo nostro "festeggiamento" grazie allo scambio con i colleghi degli altri Paesi con cui sono in contatto e che ogni anno organizzano diverse iniziative ed attività insieme a tutta la comunità scolastica e alle

Istituzioni. Così è partita la mia richiesta alla Ministra Fedeli, per essere anche noi in Italia promotori di questa tradizione, partendo dalle scuole stesse. Il punto era trovare una location centrale, magari vicina alla metro e all'aperto per dare modo a tutti di partecipare e poter accogliere un numero cospicuo di scolaresche a Roma; mi è stato chiesto di preparare un piano alternativo. Ecco che è nata l'idea di Campo Boario, posto da far fiorire dato il suo stato di semi-abbandono; ciò poteva essere l'occasione giusta grazie anche alla forza e all'entusiasmo dei ragazzi.

Il Presidente dell'Associazione, che ha la concessione dello spazio della Città dell'Altra Economia "**Network Arene di Roma**", mi presenta il loro evento, che sarebbe iniziato proprio il 5 ottobre pomeriggio: "**Roma Intercultural Festival**"; nei giorni dal 5 al 12 ottobre, sono stati coinvolti docenti, scuole, rappresentanti della comunità, istituzioni e associazioni del territorio.

Si sono ritrovati tutti insieme ragazzi, docenti, Dirigenti Scolastici e famiglie, per tessere una rete di relazioni che sono la dimostrazione delle nostre Buone Pratiche a scuola. Lo scambio con la redazione di **Radio Freccia Azzurra**, nella persona di Rosa Tignanelli, mi ha dato la giusta forza per proseguire questo funambolico tentativo. Una delle prime scuole con cui sono entrata in contatto è stato il "Liceo Kennedy" a cui ho proposto di far parte del progetto del 5 ottobre, al cui timone c'è la DS Lidia Cangemi. Con lei avevamo già condiviso la formazione nell' Ambito Territoriale 6, di nostra appartenenza, così è stato semplice, dato che parliamo la stessa "lingua", fatta di passione e condivisione positiva. Appena conosciuti i suoi ragazzi speaker, redattori e fonici non ho potuto far a meno di entrare in una relazione di empatia e di scambio, un esempio di grande successo formativo.

Ho intervistato così gli speaker Marco Tè, nato a Milano e frequentante il quinto anno del Liceo Scientifico "Giuseppe Peano" di Monterotondo e Carlotta Valitutti, nata a Salerno e frequentante il DAMS, presso l'Università Roma Tre.

Come nasce il progetto the "Voicebookradio.com"?

La radio nasce nel 2013 all'interno del "Liceo Kennedy" di Roma; è stata la Dirigente Cangemi a credere in noi e a voler sostenere a tutti i costi questa idea inserendola nel Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro, che quattro anni fa non era ancora un progetto obbligatorio; ci si è fatti aiutare da Giulio Ceccanei, nella vita speaker e doppiatore, founder che ha creduto nel gruppo dei 12 ragazzi di "Radio Kennedy", costituito ora da 4000 ragazzi in formazione e altri 60 che lavorano in modo attivo tutti i giorni.

Fanno parte del vostro Staff anche ragazzi di altre scuole?

Lo staff è composto anche da ragazzi di altre scuole. E' stata una fortuna conoscere il Progetto VoicebookRadio.com con l'Alternanza Scuola-Lavoro, perché, venendo dalla scuola di Monterotondo, mi ha dato la possibilità di contattare ragazzi con le stesse mie passioni e piano piano sono entrato a far parte dello Staff, facendo nuove esperienze, soprattutto tanta formazione. Oggi mi trovo qui a fare quest'intervista grazie a tale percorso. Nel Progetto ci sono ben 26 scuole; tutto è iniziato da "Radio Kennedy" che si è trasformata e si è allargata a tutte le altre scuole.

Quanto è importante il ruolo Del dirigente Scolastico per portare avanti progetti di questo tipo?

È importante perché la Dirigente è colei che fornisce gli strumenti per riuscire ad interagire con il mondo del lavoro, insieme al Founder della radio, che ci fornisce i contatti per poter mettere in pratica ciò che noi abbiamo imparato durante l'Alternanza Scuola-Lavoro.

Questa vostra competenza diventerà il vostro futuro lavoro?

Sicuramente grazie a quest'opportunità, riusciremo a portare avanti la nostra passione, che abbiamo scoperto e che speriamo vivamente di riuscire a coltivare, per rendere "VoicebookRadio" la nostra radio, diventando appunto speakers. Spero che la radio cresca molto di più e diventi veramente qualcosa di grande, a livello nazionale, per far conoscere tutto quello che accade nelle scuole.

I ragazzi del "Kennedy" sono l'esempio di come le passioni diventano realtà, grazie anche al ruolo di adulti che credono nelle potenzialità dei giovani e le fanno emergere, diventano artefici del miglioramento della condizione lavorativa e sociale; in questo caso la professione di insegnante diventa indispensabile per il benessere e la crescita di qualsiasi Paese.

Solo con il contributo di tutti i successi si possono raggiungere; ringrazio la mia Dirigente Scolastica, prof.ssa Serenella Presutti, i suoi collaboratori, i miei colleghi in continuità e di sostegno e il Prof. Marcello Duranti che con maestria ha guidato i ragazzi della Band "Begoals" dell'I.C. "Padre Semeria" e del Liceo Socrate; ringrazio chi ha affrontato un viaggio da nord a sud pur di esserci: Anna Berenzi, Maria Franco e Matteo Frasca; grazie allo Staff "Voicebookradio.com", alle scuole presenti, ai Dirigenti Scolastici, ai docenti e alle famiglie partecipi, grazie al MIUR e alla Direzione Generale dello Studente nella persona di Giuseppe Pierro, grazie al Direttore Generale Gildo De Angelis dell'USR di Roma, alla Dirigente Michela Corsi, alla responsabile delle scuole dell'UNESCO in Italia Antonella Cassisi.

Tutti i pezzi hanno combaciato nel rendere possibile un sogno.

Barbara Riccardi, docente I.C. Padre Semeria di Roma, Global Teacher Prize, Counsellor della Gestalt Psicosociale e Giornalista pubblicista